



Comune di Taormina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 54 del reg.	Oggetto: Addizionale Comunale all'IRPEF – Regolamento ed Aliquota – Adozione per l'anno 2015.
Data 09/09/2015	

L'anno duemilaquindici, il giorno nove del mese di settembre, alle ore 20:27 e seguenti, nel Comune di Taormina, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica, **urgente**, di **prima convocazione**, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
SABATO	Vittorio	X		CORVAIA	Nunzio	X	
STERRANTINO	Rosaria		X	D'AVENI	Antonio	X	
CUCINOTTA	Gaetano	X		CALTABIANO	Alessandra	X	
DE LUNA	Vincenza		X	VALENTINO	Carmelo	X	
TONA	Liliana	X		BROCATO	Salvatore	X	
LONGO	Graziella		X	ABBATE	Salvatore	X	
BENIGNI	Piero	X		CARELLA	Gaetano	X	
MOSCHELLA	Antonino	X		PIZZOLO	Franco	X	
RANERI	Eugenio	X		LEONARDI	Giovanni	X	
COMPOSTO	Giuseppe		X	LO MONACO	Antonio	X	

Assegnati n. 20

Presenti n. 16

In carica n. 20

Assenti n. 4

Presiede il Signor Antonio D'Aveni, nella sua qualità di **Presidente**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott. Giuseppe Bartorilla.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Brocato, Lo Monaco, Moschella.

Il **Presidente** del Consiglio dichiara aperto il dibattito sul punto n. 09 all'ordine del giorno, ad oggetto: *"Addizionale Comunale all'IRPEF – Regolamento ed Aliquota – Adozione per l'anno 2015"*.

Alle ore 23.19 esce dall'aula il Consigliere Tona

Presenti n. 15

Assenti n. 05 (Sterrantino, De Luna, Longo, Composto, Tona).

L'Assessore **Carella** ed il Rag. **Cilona** relazionano sull'argomento.

Interviene il Consigliere **Valentino** e dichiara di votare contro, per le motivazioni meglio esplicitate nella precedente deliberazione.

Prende la parola il Consigliere **Corvaia** e dichiara di votare contro. A suo parere la gestione dell'ente è deficitaria.

Interviene il Consigliere **Raneri Eugenio** ed afferma di votare contro, per le motivazioni espresse nella precedente deliberazione. Evidenzia che con un determina sindacale, è stata approvata una convenzione, in deroga a ciò che prevede la legge, la quale riconosce tale potere esclusivamente al Consiglio Comunale. A suo parere ci potrebbe essere danno all'erario.

Prende la parola il Consigliere **Benigni** ed afferma di votare contro alla proposta di delibera di cui all'oggetto. A suo parere trattasi di un aumento indiscriminato per tutti i cittadini di Taormina.

Non registrandosi altri interventi, il **Presidente** del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione di cui al nono punto all'ordine del giorno, ad oggetto: *"Addizionale Comunale all'IRPEF – Regolamento ed Aliquota – Adozione per l'anno 2015"*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento di funzionamento del C.C.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.R.EE.LL;

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Uditi gli interventi che precedono;

Con voti **favorevoli** n. 09, **contrari** n. 05 (Corvaia, Benigni, Caltabiano, Valentino, Raneri Eugenio), **astenuti** n. 01 (Moschella), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) **Di approvare** la proposta di deliberazione di cui al nono punto all'ordine del giorno, ad oggetto: *"Addizionale Comunale all'IRPEF – Regolamento ed Aliquota – Adozione per l'anno 2015"*, che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI TAORMINA

Prov. di Messina

Area Economico Finanziaria
Servizio Tributi

Proposta di deliberazione predisposta su iniziativa Dell'Assessore alle politiche finanziarie Sig. Salvatore Cilona

**Servizio Tributi -
Il Responsabile del Procedimento
Rag. Mario Cilona**

Oggetto: Addizionale comunale all'IRPEF – Regolamento e Aliquota - Adozione per l'anno 2015.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso:

- che il D. Lgs. del 28 Settembre 1998 n° 360 e successive modifiche ha istituito l'addizionale comunale all'IRPEF, con decorrenza 1999;
- che l'addizionale è costituita da un'aliquota base fissata dallo Stato e da un'aliquota opzionale che ciascun comune ha facoltà di stabilire entro previsti limiti di legge;
- che l'individuazione e la variazione dell'aliquota opzionale può essere deliberata ogni anno dal comune e non può superare lo 0,2% annuo, con un tetto massimo complessivo dello 0,5% in un triennio.

Considerato

- che il Consiglio Comunale con deliberazione n° 66 del 30 Ottobre 1998, avvalendosi della facoltà prevista dalla citata norma, deliberava di stabilire in 0,2 punti percentuali l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 1999;
- che il Consiglio Comunale con deliberazione n° 90 del 16 Dicembre 1999, deliberava di stabilire in 0,4 punti percentuali l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2000, variandola per tale anno dello 0,2%;
- che il Sindaco con Determina Sindacale n° 8 del 09 Marzo 2001, dispone di stabilire in 0,5 punti percentuali l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2001, variandola per tale anno dello 0,10%;
- che i comuni possono procedere all'individuazione e alla variazione dell'aliquota opzionale dell'addizionale comunale all'IRPEF anche in assenza del provvedimento di determinazione dell'aliquota base da parte dello Stato, nel rispetto dei limiti di cui in premessa;
- che la deliberazione di variazione dell'aliquota, da applicare a partire dall'anno successivo, deve essere adottata dall'Organo amministrativo competente entro il 31 Dicembre, ai sensi dell'art. 28 della Legge 342/2000;

- che il comma 16 dell'art. 27 della Legge n° 448 del 28 Dicembre 2001 stabilisce il termine per deliberare l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche entro il termine di approvazione del bilancio;
- che, ai sensi della norma appena citata, l'esecutività delle deliberazioni comunali dell'aliquota opzionale dell'addizionale comunale all'IRPEF è differita alla data di pubblicazione delle stesse sulla Gazzetta Ufficiale;
- che, deliberando questo Comune per l'anno 2015 l'aumento dell'aliquota opzionale dell'addizionale comunale all'IRPEF, si rispetta il tetto massimo complessivo dello 0,8% nel triennio, così come previsti dal D. Lgs. n° 360/98 e successive modifiche;
- che il gettito che perverrà all'Ente derivante dall'aumento dell'aliquota opzionale dell'addizionale Comunale all'IRPEF allo 0,7% per l'anno 2015, costituirà per lo stesso una risorsa utilizzabile per il mantenimento, anche qualitativo, dei servizi espletati, demandandone l'impiego specifico alla Relazione previsionale e programmatica che accompagnerà il redigendo bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e relativo pluriennale;
- che l'art. 3 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 e l'art. 2, comma 21, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, rispettivamente, Leggi finanziarie 2003 e 2004, con i quali è stata disposta la sospensione degli aumenti delle addizionali all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Atteso che:

- l'art. 1, comma 51, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, consentiva la variazione in aumento ai soli enti che non si fossero già avvalsi della facoltà di aumentare la suddetta addizionale, mantenendo la sospensione per gli altri enti fino al 31.12.2007;
- anche la Legge 23 dicembre 2005, n. 266, Legge finanziaria 2006, ha mantenuto invariate tali disposizioni;

Preso atto che la Legge finanziaria 2007:

- configura un quadro di continua e progressiva riduzione dei trasferimenti statali agli enti locali, soprattutto se valutati in termini reali deflazionati;
- indica, fra gli strumenti a disposizione dei Comuni, al fine di permettere il reperimento delle proprie entrate, nella formulazione dell'attuale art. 6, anche la facoltà di variare, con regolamento adottato ai sensi dall'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/97, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, in misura non superiore a 0,8 punti percentuali;

Atteso che

- questa Amministrazione, pur attuando una rigorosa azione di controllo della spesa, si trova nella necessità, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio e di garantire lo svolgimento dei servizi dalla stessa erogati, di reperire ulteriori risorse;

Considerato:

- che questa Amministrazione, a partire dall'anno di imposta 1999, con deliberazione consiliare n. 66 del 30 ottobre 1998, nell'ambito della propria autonomia impositiva, prevista dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, ha deciso di avvalersi anche di questa fonte di entrata al fine di reperire le risorse necessarie allo svolgimento della propria attività;
- che tale intendimento è stato mantenuto successivamente senza interruzioni, attraverso le deliberazioni e determinazioni sopra menzionate;

Tenuto conto

- che il programma di governo dell'ente, in materia di fiscalità locale, prevede di alimentare le proprie fonti di entrata attraverso una fiscalità basata anche sul reddito dei contribuenti, e quindi più dinamica e orientata alla capacità contributiva di tutti i residenti;

Atteso che

- avvalersi della facoltà prevista nei dettami della norma finanziaria, si presenta coerente con la correlata manovra di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015/2017;

Visti .

- i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, di regolarità tecnica e di regolarità contabile;
 - il D. Lgs. n° 267 del 18 Agosto 2000 (ex D. Lgs. n° 77/95);
 - il D. Lgs. 360/98;
 - la delibera di Consiglio Comunale n° 66 del 30. Ottobre. 1998;
 - la delibera di Consiglio Comunale n° 90 del 16. Dicembre. 1999;
 - la Legge n° 142/90;
 - la Legge n° 342/2000;
 - la Legge n° 448/200;
 - la Legge n° 306/04;
 - La Legge Finanziaria 2014;
 - l'ordinamento degli EE. LL. in Sicilia;
- Tutto ciò premesso,**

PROPONE

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446 e successive modificazioni, esplicita norma regolamentare, inerente la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF, come segue:
Art. 1. Il Comune di Taormina, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 28.9.1998, n. 360, adotta la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF.”;
2. di applicare, per l'anno 2015, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 1 comma 3 del D.Lvo. 28/9/1998 n° 360 dell'art. 142 della Legge 27/12/2006 n° 296 - Legge finanziaria 2007, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF, incrementandola dallo 0,5% attuale allo 0,7%;
3. di incaricare l'Ufficio Entrate dell'Ente della pubblicazione del presente provvedimento sul sito informatico individuato dal Ministero dell'economia e delle finanze, con D.M. del 31.5.2002, ai sensi dell'art.1, comma 3 del D.Lgs. 28.9.1998 n. 360.
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**IL RESPONSABILE
del Procedimento
Rag. Mario Cilona**

**L'ASSESSORE BIL. e FINANZE
Sig. Salvatore Cilona**



Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 30/00

Li 08-07-2015

Il Funzionario Responsabile
Servizio Tributi
Rag. Mario Cilona

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 30/00

Li 08-07-2015

Il Responsabile
Area Economico Finanziaria
Rag. Rosario Curcuruto

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Sig. Antonio D'Aveni



IL SEGRETARIO GENERALE
Dot. Giuseppe Barterilla



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____ / ____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE